

Prot. (*) Torino (*)

(*) segnatura di protocollo riportata nei metadati del sistema documentale DoQui ACTA

(i dati del protocollo sono rinvenibili nel file metadati con estensione xml, inviato insieme alla PEC)

Posizione: VER 1073

(da citare sempre nella risposta)

Ai soggetti istituzionali interessati:

Comune di Bricherasio

Comune di Osasco

Comune di Garzigliana

ASL TO 3

via PEC

Ai componenti dell'Organo Tecnico per la V.I.A.:

Direzione rifiuti, bonifiche e sicurezza siti produttivi

Direzione risorse idriche e tutela dell'atmosfera
(acustico, emissioni, scarichi)

Dipartimento Viabilità e Trasporti

Direzione Viabilità 2

posta interna

ARPA PIEMONTE - Dipartimento di Torino

via PEC

Al proponente:

Godino Scavi s.r.l.

via PEC

Oggetto: Istruttoria del **Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA**, ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 152/06 e s.m.i. relativa al *progetto "Ampliamento di impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi (operazioni R5 e R13 di cui all'Allegato C della Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) - "*

Comune: Bricherasio

Proponente: Godino Scavi s.r.l.

Comunicazione di pubblicazione della documentazione ed avvio procedimento

Premesso che:

- in data 03/06/2026 (prot. CmTo n. 81441) la Società **Godino Scavi s.r.l.** ha presentato, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., **domanda di avvio della fase di Verifica della procedura di VIA** relativamente al progetto indicato in oggetto;
- **obiettivo principale della fase di Verifica è la decisione, che spetta all'Autorità competente, se il progetto in argomento determini potenziali impatti significativi e negativi e debba essere quindi**

sottoposto al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. ovvero possa essere escluso dallo stesso;

Si comunica che:

- la presente costituisce **comunicazione di avvio del procedimento** ai sensi dell'art. 7 della L. 7/8/1990 n. 241 e s.m.i.;
- l'amministrazione competente è la Città Metropolitana di Torino;
- l'Ufficio competente allo svolgimento dell'istruttoria è l'Ufficio Nucleo VAS e VIA della Funzione Specializzata Valutazioni Ambientali a cui inviare le comunicazioni ufficiali tramite l'indirizzo PEC dell'Ente: protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it
- il Responsabile del Procedimento è il Dott. Stefano Cerminara (e-mail: stefano.cerminara@cittametropolitana.torino.it - tel. 011/8616925);
- in conformità ai disposti di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. **i soggetti in indirizzo e chiunque ne abbia interesse**, presa visione della documentazione progettuale, **possono esprimere le proprie osservazioni entro 30 giorni dalla data della presente comunicazione**;
- in conformità ai disposti di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. **la conclusione del procedimento è stabilita in 90 giorni decorrenti dalla data della presente comunicazione** fatto salvo quanto disposto dai commi 6 e 6 bis;
- la documentazione è scaricabile dal seguente link:
<https://www.cittametropolitana.torino.it/ambiente/valutazioni-ambientali/ufficio-deposito-progetti/progetti-depositati-fase-di-verifica>
- non è prevista la convocazione di una riunione della Conferenza di Servizi in modalità sincrona ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.;

Si comunica altresì che, in caso di mancato rispetto del termine sopra indicato, l'interessato può rivolgersi, mediante invio di richiesta da trasmettere nel termine perentorio di venti giorni dalla scadenza del termine di conclusione del suddetto procedimento, al soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo e cioè al Direttore Generale della Città Metropolitana di Torino. La richiesta deve riportare nell'oggetto "Potere sostitutivo - Richiesta di attivazione" e può essere inviata via PEC all'indirizzo protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it e per conoscenza all'indirizzo mail staff@cittametropolitana.torino.it.

Il Direttore Generale è tenuto a concludere il procedimento entro la metà del termine originariamente previsto; nel caso di inerzia del soggetto sopra indicato l'interessato può proporre ricorso al T.A.R. competente fintanto che perduri l'inadempimento e, comunque, non oltre un anno dalla data di scadenza del termine di conclusione del procedimento.

Il Direttore del Dipartimento
Ambiente e Sviluppo Sostenibile
Ing. Claudio COFFANO
(sottoscritto con firma digitale)